

alterati, mutilati, stravolti. Perciò le conseguenze, ch' egli trae di quando in quando a disonore ed a danno dei veneziani, confrontate col testo naturale e sincero dei documenti da lui recati, non reggono punto alle leggi della sana logica ed imparziale.

CAPO XV.

Piano di generale armamento nella provincia di Bergamo.

Le generose disposizioni di varie valli della provincia di Bergamo, già comunicate al senato dal rappresentante Ottolin (1), avevano attratto la fiducia e le attenzioni del Consiglio de' X, a cui appunto n'era stato demandato l'incarico. Dopo usate le dovute precauzioni e le più diligenti discipline, il Consiglio suddetto fu in grado di comunicare al senato il piano salutare di vigoroso armamento, per cui trenta mila uomini animosi e fedeli erano già pronti ad offerire il loro petto a difesa ed a salvezza della repubblica. Nel comunicarne pertanto il Consiglio de' X il felice risultamento al senato, così scrivevagli il dì 31 agosto 1796.

— • Il delicatissimo affare rimesso dal Consiglio de' X agli Inquisitori di Stato li 13 Luglio sopra *Ricerca* del Senato de' 12, delle spontanee offerte di alcune comunità e valli del Bergamasco a difesa della propria città e provincia, si trova in grado nello spazio di poco più d'un mese a dover essere fatto presente al senato medesimo.

• Tema di ardue meditazioni, di gelosissima condotta nel trattarlo per le tanto conosciute asprissime circostanze crede il Tribunale premettere con sentimento d'intima persuasione le più ampie testimonianze ed onorevoli al zelo, ai talenti ed alle direzioni e prudente sollecitudine del N. H. Capitano Vice Podestà Alessandro Ottolin.

(1) Ved. i suoi dispacci, nella pag. 26 e seg.